



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO**

Assunto il 09/11/2018

Numero Registro Dipartimento: 1303

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13369 del 16/11/2018

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. N. 335 DEL 22/07/2011 - POR FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1. - CONVENZIONE REP. N. 1561 DEL 02/09/2011 PROGETTO REALIZZAZIONE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO PER EFFICIENTAMENTO TRATTO DI RETE FOGNARIA CUP H83J12000010002 - CODICE SIURP 201401. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SEGG. L. 241/1990 E S.M.I. CON NOTA PROT. N. 330696 DEL 03/10/2018. REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO AL COMUNE ROGHUDI (RC) - APPLICAZIONE ARTT. 12 E 17 DELLA CONVENZIONE REP. N. 1561 DEL 02/09/2011..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 31 comma 1 della Legge Regionale 13/05/1996, n. 7 recante *“Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”*;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal D.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”*;
- il Decreto n. 354 del 21.06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante *“Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante *“DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”*;
- la D.G.R. 16/12/2015, n. 541 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi;
- la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- il D.D.G. n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto *“Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione”*;
- la disposizione di servizio del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio, recante prot. n. 343514 del 11/10/2018, recante l'assegnazione provvisoria, con efficacia fino all'emanazione del decreto di conferimento dell'incarico di reggenza, dell'Ing. Francesco Costantino al Settore 3 *“Tutela Acque e contrasto all'inquinamento”* del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTI ALTRESI'

- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 24.07.2009 *“POR Calabria FESR 2007-2013. Modifica D.G.R. n.1021 del 16.12.2008 e D.G.R. n.163 dell'08.04.2009 – Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo ai sensi dell'art.71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.515 del 28.07.2009 *“POR Calabria FESR 2007-2013. Pareri di conformità alla Normativa Comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo”*;

PREMESSO CHE

- ai sensi del sopracitato Regolamento (CE) n. 1083/2006, «Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale»;
- il POR Calabria FESR 2007-2013 Asse III - Ambiente - Linea di intervento 3.1.1.1 prevede *“Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del Servizio Idrico Integrato (Reti di Distribuzione Idrica, Reti Fognarie, Depuratori)”*;
- l'obiettivo specifico 3.1 prevede l' aumento della dotazione, dell'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi e tra i beneficiari sono compresi gli Enti Locali e anche gli Enti o Soggetti concessionari o affidatari o gestori di infrastrutture e servizi pubblici o di pubblica utilità;
- con Delibera di Giunta regionale n. 335 del 22 luglio 2011 è stato predisposto, nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013 ASSE III, il Piano Operativo di Intervento (c.d. P.O.I.) finalizzato a: *“Garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate nelle aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale e che riducano gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui”*;
- il P.O.I. è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi di cui al Documento: *“Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”* (art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006) approvato con D.G.R. 1021/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare in coerenza con le procedure ivi previste: *“Selezione delle operazioni attraverso Piani e Atti di Programmazione”*;
- le operazioni contemplate risultano coerenti con gli obiettivi della linea di intervento 3.1.1.1, POR Calabria FESR 2007/2013, per un costo complessivo di € 38.215.570,44, nonché coerenti con la Pianificazione d'Ambito delle AATO;
- le operazioni individuate sono state selezionate tenuto conto dei criteri di selezione del POR FESR 2007-2013 assunti con presa d'atto da parte della G.R. con Delibera n.95/2009, per la specifica linea di intervento 3.1.1.1
- il P.O.I. è stato finalizzato a migliorare lo stato qualitativo delle acque marino costiere attraverso azioni mirate per la rimozione degli impatti negativi e dei rischi più gravi per la salute pubblica e per l'ambiente, imputabili al non corretto/adeguato trattamento dei reflui urbani;
- con la riferita D.G.R. n. 335 del 22/07/2011 è stato dato mandato al Dipartimento Ambiente e Territorio per l'adozione di tutti gli atti conseguenti correlati all'attuazione del P.O.I. e che pertanto con D.D. n. 9837 del 04/08/2011 è stato predisposto l'impegno di spesa di € 12.000.000,00 imputato sul capitolo 37010101, giusto impegno n. 2850 del 02/08/2011;
- con il medesimo D.D. n. 9837/2011 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Soggetti Attuatori degli interventi previsti nel P.O.I.;
- con D.G.R. n. 415 del 28/09/2012, si è preso atto della rimodulazione del POR FESR 2007/2013, così come modificato e approvato nel corso della seduta del 19 giugno 2012 del CdS e con la procedura scritta avviata con nota n. 137 del 1 agosto 2012 e conclusa positivamente con nota n. 163 del 25/9/2012 e con D. G. R. n. 42 del 11/02/2013, si è preso d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2012)9693 final del 17/12/2012 e dell'approvazione del Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007/2013 per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento;
- con successivo D.D. n. 5718 del 27/04/2012 è stata impegnata la somma pari a € 12.000.000,00, cap. n. 37010101, giusto impegno n. 1797 del 18/04/2012;
- sono state quindi sottoscritte le convenzioni regolanti i rapporti tra la Regione ed i Beneficiari delle risorse afferenti agli interventi, con i Soggetti gestori unici del Servizio Idrico individuati ai sensi della normativa vigente, ovvero con i Comuni in assenza dei Soggetti gestori;
- con gli stessi è stato altresì sottoscritto il *“Disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari di operazioni a regia regionale”* approvato con procedura di consultazione scritta del Comitato di Coordinamento del POR avviata con nota prot. n.30666 del 18 maggio 2011 e conclusa con nota prot. 3279 del 30/05/2011;
- con D.D. n. 13835 del 08/10/2013 è stata impegnata la nuova somma per l'annualità 2013 pari a € 5.000.000,00 e per l'annualità 2014 pari a € 9.000.000,00 per un impegno pluriennale complessivo pari a € 14.000.000,00 sul cap. n. 37010101 che, conformemente a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. 47/201, presenta la necessaria disponibilità, giusto impegno n. 5085 del 25/09/2013 per l'annualità 2013 e giusto impegno n. 557 del 01/01/2014 per l'annualità 2014 e 2015;

- con D.D. n.16095 del 23/12/2015 è stata impegnata la somma pari a € 4.000.000,00, cap. n. U3701010101, giusto impegno n. 5259 del 18/12/2015;

ATTESO CHE

- il Comune di Roghudi (RC) è rientrato tra gli enti beneficiari del contributo nell'ambito del Piano Operativo di Intervento di cui alla D.G.R. n. 335 del 22/07/2011, per la realizzazione dei lavori denominati *"Realizzazione stazione di sollevamento per efficientamento tratto di rete fognaria"* CUP H83J12000010002;
- il Comune ha sottoscritto in data 02/09/2011 la convenzione, numero di rep. n. 1561, con la Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale di questo Dipartimento, recante, tra l'altro, all'art. 7, l'importo del finanziamento assentito pari ad € 115.000,00;
- le somme finalizzate alla realizzazione dell'intervento, erogate al Comune di Roghudi ammontano complessivamente ad € 34.500,00, disposte con Decreto del Dirigente di Settore n. 7431 del 19/06/2014;
- sul fascicolo dell'intervento è stato eseguito un controllo di primo livello (art. 60 lettera b) Reg.CE 1083/2006 e art. 13 Reg.CE 1828/2010) eseguito su base documentale da Revisore contabile all'uopo assegnato dal competente Dipartimento regionale *Programmazione Nazionale e Comunitaria*;
- il Revisore dei Conti nella checklist n. 228868 del 29/06/2015, conservata agli atti di questo Settore, ha evidenziato, al punto n. 1098, la sussistenza di una *"Progettazione regolare, ma chiusura negativa per carenza documentale dell'affidamento lavori, Progetto non concluso"*;
- l'intervento, oggetto di finanziamento comunitario, risulta sul sistema di informativo unitario regionale di monitoraggio denominato SIURP, in stato *"non attivo"* a causa di un mancato avanzamento procedurale, fisico e finanziario prodotto dal Comune di Roghudi;
- con nota prot. n. 356326 del 25/11/2016 il Dirigente di Settore ing. Francesco Costantino ha nominato l'ing. Luigi Gugliuzzi responsabile del procedimento regionale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la gestione degli interventi rientranti nel Programma Operativo in oggetto;
- questo Dipartimento con nota prot. n. 330696 del 03/10/2018 ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato alla revoca del finanziamento assentito nel rispetto degli artt. 12 e 17 della convenzione in oggetto con contestuale richiesta di restituzione della somma di € 34.500,00 entro quindici giorni da accreditare sulla contabilità speciale regionale n. 31789;
- il recupero della suddetta somma è dovuto a causa di un mancato avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento da parte del Comune di Roghudi;
- in ragione della chiusura del termine di eleggibilità della spesa al 31/12/2015 e della chiusura del POR FESR 2007/2013, l'importo trasferito dal Dipartimento regionale e non regolarmente speso dal Comune di Roghudi a causa del mancato completamento dell'intervento sopra esposto, non potrà essere più utilizzato e rendicontato;

CONSIDERATO CHE

- alla data di redazione del presente provvedimento, essendo superati i quindici giorni previsti dalla nota di avvio del procedimento amministrativo in oggetto, il Comune di Roghudi non ha riscontrato la medesima nota prot. n. 330696 del 03/10/2018 e non ha disposto la restituzione delle somme;
- la sussistenza di risorse finanziarie trasferite e non rendicontate, in virtù della sussistenza di responsabilità amministrativa-contabile in carico al Comune di Roghudi e in ragione degli impegni sottoscritti in convenzione, comporta, ai sensi degli artt. 12 e 17 del medesimo atto, nell'espressione dell'esercizio del potere di autotutela (art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.), la revoca del finanziamento riconosciuto unitamente alla recupero della somma di € 34.500,00;
- dalla valutazione dei contrapposti interessi coinvolti risulta prevalente quello regionale teso ad evitare una maggiore spendita di finanziamento pubblico, causa la sussistenza di un esborso di fondi comunitari non ammissibili a rimborso da parte della Commissione europea, e che, pertanto, non essendo rimborsabili sul fondo FESR a causa del mancato completamento finanziario dell'intero intervento, rimarranno a totale carico del bilancio regionale;
- il mutamento della situazione di fatto determina, nell'espressione dell'esercizio del potere di autotutela (art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.), l'applicazione della revoca prevista dagli artt.

- 12 e 17 della convenzione data la sussistenza di un profilo di inadempimento da parte del Comune espressamente previsto dal comma 7 dell'art. 12 con recupero della somma pari a € 34.500,00;
- nell'applicazione dell'autotutela, non può ritenersi dovuto alcun indennizzo previsto dall'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i., in quanto il danno è stato prodotto da una colpevole condotta del Comune;
- la necessità di procedere con la riscossione della somma anzidetta è motivata dalla posizione assunta da questo Settore che, in qualità di responsabile della gestione dei fondi, ha la responsabilità primaria di adottare tutte le misure necessarie affinché i fondi vengano utilizzati nel rispetto delle norme e dei principi applicabili, evitando una indebita imputazione di spese sul bilancio regionale, in ragione di somme trasferite e non regolarmente rendicontate dal Comune beneficiario;

ACCERTATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 della convenzione in oggetto il Comune di Roghudi:
 - ha assunto la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'intervento, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione;
 - si è impegnato a realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma specifico di cui alla documentazione tecnica prevista;
 - prima di procedere all'esecuzione dei lavori, ha assunto l'impegno di assicurarsi dell'insussistenza di impedimenti di sorta alla loro realizzazione anche ai fini espropriativi delle aree;
 - si è impegnato ad assicurare l'esecuzione dei lavori nel più breve tempo possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal cronoprogramma di progetto, assicurando, tra l'altro, per mezzo dei documenti contrattuali, che le opere saranno ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti dalla convenzione;
- ai sensi dell'art. 12 della convenzione in oggetto:
 - la Regione si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure, non sollevando il Comune di Roghudi dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative;
 - in caso di inadempimenti, questo Settore ha l'obbligo di invitare il Comune di Roghudi, al quale l'inadempimento o l'omissione è imputabile, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato, ed in caso di compromissione dell'attuazione dell'intervento questo Settore si riserva la facoltà di revoca;
- ai sensi dell'art. 15 della convenzione in oggetto, l'amministrazione regionale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione della somma accreditata;
- ai sensi dell'art. 17, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme erogate;
- unitamente alla convenzione in oggetto, in applicazione degli artt. 3 e segg. della medesima, il Comune è tenuto ad adeguarsi al disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari di operazioni a regia regionale, recante, tra l'altro, l'obbligo in capo al medesimo Ente di:
 - concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l'operazione finanziata, entro i termini previsti dal cronoprogramma di realizzazione risultante dalla convenzione in oggetto (art. 2 lett. C);
 - assicurare la funzionalità dell'operazione entro il termine programmato e comunque entro la chiusura procedurale del Programma (art. 2 lett. N);
- per quanto sopra riportato, sussiste una concreta violazione da parte del Comune degli impegni sopra esposti, disposti nella convenzione in oggetto e nel suddetto disciplinare, tali da arrecare pregiudizio al bilancio generale della Comunità europea mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio generale, discendendo pertanto un interesse pubblico attuale e concreto a sostegno dell'esercizio del potere di autotutela;
- la somma erogata pari ad € 34.500,00 rimane esclusa dalla certificazione della spesa sul POR FESR 2007/2013 alla Commissione Europea, in ragione del fatto che la mancata rendicontazione

di spesa a chiusura dell'intervento non permetterà di ottenere la copertura dell'intera somma assentita, determinando conseguenze invalidanti l'intera operazione oggetto di finanziamento;

- l'avvio del procedimento amministrativo disposto in oggetto, motivato sulla scorta dell'accertamento degli atti in possesso di questo Dipartimento e motivato sotto il profilo di una nuova valutazione del pubblico interesse in quanto finalizzato a scongiurare ogni aggravio di spesa sul bilancio regionale, determina la revoca del finanziamento riconosciuto con contestuale recupero di € 34.500,00;
- l'interesse pubblico alla base del presente provvedimento non si esaurisce nel mero ripristino della violazione concretizzata dal Comune ma è sorretta da un intento costituzionalmente orientato secondo i canoni dell'imparzialità, dell'economicità, dell'efficacia e del buon andamento e proporzionalità dell'azione amministrativa.

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i., in particolare l'art. 21-quinquies;

VISTO l'art. 19 comma 4 della L.R. n. 19/2001, relativamente all'adozione del provvedimento amministrativo finale in carico a questo Dipartimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente riportato e ne forma parte integrante e sostanziale:

- di revocare al Comune di Roghudi (RC) la convenzione rep. n. 1561 del 02/09/2011 e l'importo assentito pari a € 34.500,00;
- di richiedere al Comune di Roghudi la restituzione, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, della somma pari a € 34.500,00, da versare sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria con causale "*Realizzazione stazione di sollevamento per efficientamento tratto di rete fognaria - CUP H83J12000010002 - codice SIURP 201401 - Convenzione rep. n. 1561 del 02/09/2011*" dandone comunicazione al Settore Entrate del Dipartimento regionale Bilancio (pec: entrate.bilancio@pec.regione.calabria.it) ed a questo Dipartimento mediante la trasmissione di copia del mandato quietanzato eseguito;
- di ritenere chiusa la convenzione rep. n. 1561 del 02/09/2011;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Roghudi, al Dipartimento regionale Bilancio e Patrimonio e al Dipartimento regionale Programmazione Nazionale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GUGLIUZZI LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)